

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Direzione Affari Economici e Centro Studi

PIANO DI OPERE MEDIO-PICCOLE IN LOMBARDIA

L'intervento regionale di sostegno ai piccoli lavori pubblici

Il 10 febbraio u.s., la Giunta della Regione Lombardia ha deliberato¹ il finanziamento, per l'anno 2010, di un **Piano regionale straordinario di opere medio-piccole per 50 milioni di euro**, avviando contemporaneamente la selezione di progetti immediatamente cantierabili di competenza dei Comuni lombardi da finanziare entro la fine del 1° semestre 2010.

L'iniziativa promossa in Lombardia si ispira alla proposta formulata dall'Ance a livello nazionale ed illustrata dal Presidente Buzzetti, nel corso di incontri istituzionali con il Governo, per sottolineare l'opportunità di finanziare un piano di opere medio-piccole. **La proposta a livello nazionale è stata efficacemente rilanciata a livello locale dall'Ance Lombardia** che ha supportato l'adozione di una misura di finanziamento di un piano di opere medio-piccole da parte della Regione.

La proposta formulata dall'Associazione dei costruttori è stata accolta dalla Regione Lombardia che ha deciso di varare un provvedimento simile a quello adottato a fine 2009 dalla Regione Veneto.

Presentazione del Piano Regionale lombardo

Il piano si articola in due tipologie di interventi:

1. il **cofinanziamento** da parte della Regione, in una misura compresa tra il 50% ed il 75% del valore complessivo dell'investimento, di interventi infrastrutturali comunali immediatamente cantierabili di importo inferiore ai 400.000 euro, per un totale di **43,4 milioni di euro**.

Questa parte del Piano interessa i **Comuni lombardi con meno di 5.000 abitanti** per un totale di 1.093 Comuni pari al 71% degli enti comunali;

2. l'attribuzione da parte della Regione di un **contributo "una tantum" di 20.000 euro** per la realizzazione di interventi a finalità pubblica nei **Comuni con meno di 1.000 abitanti** per un totale di 329 Comuni pari al 21% degli enti. I Finanziamenti disponibili per l'attuazione della misura sono pari a **6,6 milioni di euro**.

¹ Delibera n°8/11245 del 10/02/2010, pubblicata sul 5° supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 12 febbraio 2010.

FINANZIAMENTO DEL PIANO DI OPERE MEDIO-PICCOLE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Importi in milioni di euro

Misura	Enti interessati	TOTALE
1. Cofinanziamento tra il 50% ed il 75% di piccoli lavori pubblici immediatamente cantierabili di importo inferiore ai 400.000 euro	Comuni con meno di 5.000 abitanti	43,4
2. Contributo "una tantum" di 20.000 euro per realizzazione di progetti a finalità pubblica	Comuni con meno di 1.000 abitanti	6,6
TOTALE PIANO		50,0

Fonte: Elaborazione Ance su delibera Giunta Regionale della Lombardia n°8/11245 del 10/20/2010

Occorre precisare che i finanziamenti della Regione non potranno essere destinati ad interventi già finanziati dagli enti locali o per i quali procedure di finanziamento siano già state attivate. La misura permetterà quindi di **accelerare gli investimenti ricompresi nella programmazione triennale dei Comuni**, anticipando al 2010 interventi infrastrutturali programmati per i prossimi anni.

I territori interessati

In merito al potenziale impatto dell'intervento regionale sull'economia locale, occorre sottolineare che **ad eccezione delle Province di Milano e Monza, il Piano riguarda più del 60% dei Comuni di ciascuna Provincia.**

Nelle Province di Milano e Monza, invece, soltanto circa un quarto dei Comuni è interessato dal Piano.

PIANO DI OPERE MEDIO-PICCOLE IN LOMBARDIA: I COMUNI INTERESSATI

Provincia	Totale Comuni	Comuni < 5.000 abitanti		Comuni < 1.000 abitanti	
		Cofinanziamento di opere comunali per un totale di 43,4 M€		Contributo una tantum da 20.000 € per un totale di 6,6 M€	
Bergamo	244	170	70%	57	23%
Brescia	206	136	66%	27	13%
Como	162	132	81%	48	30%
Cremona	115	103	90%	32	28%
Lecco	90	76	84%	19	21%
Lodi	61	53	87%	7	11%
Mantova	70	42	60%	2	3%
Milano	139	37	27%	1	1%
Monza	50	12	24%	0	0%
Pavia	190	168	88%	85	45%
Sondrio	78	72	92%	28	36%
Varese	141	92	65%	23	16%
Totale	1.546	1.093	71%	329	21%

Fonte: Elaborazione Ance su dati ISTAT

Bando per la selezione dei progetti

Ciò premesso, il **10 febbraio 2010** è stato pubblicato il **bando per la selezione dei progetti** da finanziare da parte della Regione.

I progetti possono essere presentati tra il 1° marzo ed il 15 aprile 2010.

Per quanto riguarda la prima parte del Piano, ogni Comune può presentare uno o più progetti fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di 400.000 euro. Per la seconda parte del Piano, ogni Comune può presentare uno o più progetti fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di contributo di 20.000 euro

La selezione da parte della Regione avverrà poi in tempi rapidi: entro metà maggio saranno attribuiti i contributi "una tantum" ed entro metà giugno sarà stilata la graduatoria dei progetti ammessi a cofinanziamento.

Per quanto riguarda i **criteri di selezione**, sarà data priorità agli interventi più immediatamente cantierabili ed a quelli che prevedono un maggiore cofinanziamento da parte del Comune. Verranno inoltre attribuiti premi per determinate tipologie di progetto (edilizia scolastica, spazi sociali, riqualificazione energetica,...) e nel caso in cui il progetto si inserisce in un contesto amministrativo più consolidato (progetto di attuazione di atto di programmazione negoziata; Comune aderente al servizio di ufficio tecnico in Unione di Comuni;...)

OPERE MEDIO-PICCOLE IN LOMBARDIA: LA SELEZIONE DEI PROGETTI

Criteri per l'assegnazione dei punteggi	Punteggio (massimo=100)
1- Cantierabilità dell'intervento	da 0 a 50 punti
Progetto Preliminare	10 punti
Progetto Definitivo	30 punti
Progetto Esecutivo	50 punti
2- Finanziamento da parte del Comune	da 0 a 25 punti
tra 0 e 30% (compreso)	5 punti
tra 30 e 35% (compreso)	10 punti
tra 35 e 40% (compreso)	15 punti
tra 40 e 45% (compreso)	20 punti
tra 45 e 50% (compreso)	25 punti
3- Premialità	da 0 a 25 punti
Edilizia scolastica e/o recupero ambulatori medici e spazi sociali	5 punti
Ambiente e energia (riqualificazione energetica, rinaturalizzazione,...)	5 punti
Attuazione di programmazione negoziata	5 punti
Progetti ammessi ad altri finanziamenti regionali ma non finanziati	5 punti
Comune aderente al servizio di ufficio tecnico in Unione di Comuni	5 punti

Fonte: Elaborazione Ance su delibera Giunta Regionale della Lombardia n°8/11245 del 10/20/2010

9 marzo 2010-rev2